



Fuori

Non è mia intenzione fare polemica o come dice qualcuno, che forse non mi vuole bene, intingere la penna nel curaro prima di scrivere ma letto il comunicato stampa della FIP sull'ultimo Consiglio Federale mi viene facile pensare che l'enorme elefante ha partorito il solito piccolo topolino. Per dare giudizi attendibili occorre leggere attentamente quanto scritto e deciso per quello che riguarda il NUOVO CAMPIONATO DI SVILUPPO. Certo è che se volessi esaminare la faccenda dalle poche righe del comunicato vi garantisco che avrei difficoltà a dare un parere diciamo favorevole. Poche per adesso le considerazioni che faccio e sulle quali gradirei aprire un contraddittorio anche con il mio compagno di pagina. Paese in difficoltà basket in difficoltà e parliamo di aprire un altro campionato? Che significa campionato di Sviluppo? Perché l'andiamo a porre tra la A dilettanti e la Lega di A2? Sarà mai possibile per una società di A dilettanti programmare una promozione in un campionato che poi andrebbe affrontato con tutt'altri parametri tecnici? Il recupero delle piazze importanti non è più facile ottenerlo togliendo il Diritto Sportivo nelle leghe professionistiche? Perché questo campionato favorirebbe il fiorire di nuovi ed importanti settori giovanili? Vedi caro Inquilino del piano di sopra quante domande vorrei porre a te e ai tuoi amici di Consiglio. Non per sola curiosità ma per capire esattamente cosa vi frulla per la testa e cosa volete effettivamente fare per il basket. Nello scorso Week end avete parlato di AUMENTO di parametri e della loro NUOVA divisione ma avete anche esaminato che le società a carattere Regionale sono alla Canna del Gas e non possono permettersi di pagare parametri per giocatori impegnati in campionati regionali? Non sarebbe più semplice aumentarli alle società professionistiche? Facessero settori giovanili questa è la classica risposta che si suole dare, ma i campi per svolgere attività dove sono? Sapete che a Roma è stato pure chiuso l'impianto delle TRE FONTANE? Con le conseguenze che tutti noi conosciamo bene. Caro compagno di pagina è meglio che smetto altrimenti devo chiedere al direttore un supplemento di spazio. Dimenticavo e scusami ma un'altra domanda te la devo porre. E' vero che avete deciso che un giocatore Under 15 non può essere reclutato da una società che svolge attività in regione diversa? E vero che occorre attendere il compimento del 16 o 17 anno di età per poter cambiare regione? Se ciò fosse vero e ti prego di farmelo sapere. Questa eventuale delibera chi ve l'ha suggerita. Le leghe professionistiche? I Comitati Regionali per poter essere competitivi al Trofeo delle Regioni? O un dottore? Nel vostro ultimo incontro ho notato però che una cosa saggia l'avete approvata "Non aumentare le quote annuali delle tessere CNA degli allenatori " E' dal 1968 che pago e credo di aver diritto a dire che questa grassa e indifesa mucca abbia già abbondantemente dato.

Mi posso considerare fortunato domenica ho assistito insieme al mio amico GianLuca alla festa che solo i tifosi brindisini potevano organizzare per i propri giocatori, allenatori e dirigenti. Saranno state più di 1500 persone giovani, anziani, donne, uomini, bambini, intere famiglie venute a Scafati per festeggiare la promozione in A1. Questa è una città nata per il basket dove si respira in ogni angolo la salubre aria cestistica. Sono tutti grandi artefici dalla capace dirigenza all'ultimo dei custodi ma chi più di ogni altro merita questa sospirata e meritata promozione sono proprio loro i magnifici tifosi. Hanno accompagnato l'armata di Giovanni Perdichizzi in tutte le lontane trasferte non creando mai problemi e dando sempre quella spinta che occorre per essere vincenti. Una bella pagina di basket che mi fa pensare ancora positivo.

Dentro

Scusate ma è proprio impossibile non far rimanere in famiglia questa parte della rubrica. Lunedì 19 aprile 2010 al PalaDonati i tanti spettatori presenti hanno assistito ad un avvincente partita e ad uno spettacolo fuori programma altrettanto delirante e divertente. Tiber e Virtus Roma Under 19 si scontrano per una possibile partecipazione alle finali nazionali di Bologna. Certo è che non sarebbe servito solo il risultato del campo tra le due contendenti ma anche una serie di risultati nelle altre partite in programma. Le due società scelgono strade diverse, la Virtus tiene contatti telefonici per controllare l'andamento delle altre partite, la Tiber invece pensa

stranamente solo a giocare la partita che la vede impegnata e che se vinta con un certo scarto potrebbe aprirgli le porte degli spareggi. Scorre veloce la prima parte dell'incontro con le due squadre che si rincorrono nel punteggio al termine del 2 quarto la Tiber di coach Polidori allunga e chiude con un significativo +7 che porta la firma della coppia Bistarelli ed il ritrovato Molinari. Nel 3° e decisivo quarto i ... BUTLER di Montesacro allungano e danno la netta sensazione di mettere i chiodi sulla bara della Virtus +17. La paura di vincere dei Bluorange e la grandissima reazione dei ragazzi di Prospero fanno sì che in pochi minuti il risultato sia di nuovo in bilico e tutto rimandato agli ultimi decisivi 10 minuti. La zona proposta da Marco Polidori non riesce a contenere i tiratori avversari, l'attacco dei tiberini è più lento e prevedibile, sembra proprio che l'inerzia e il risultato finale possano passare dalle mani dei gagliardi giallorossi (che bel colore). Ma gli dei del basket avevano già deciso che sarebbe stata una partita da godersi e vivere fino all'ultimo secondo. Polidori cerca ed indovina cambi vincenti che permettono alla sua squadra di andare sul + 4 a poco meno di 3 minuti dal termine. A 50" dal termine la Tiber è sopra di 4 ma non basta, si assiste quindi al divertente siparietto di chi vuole costringere gli avversari al supplementare e chi invece si accontenta di perdere di poco. Si sbaglia di proposito e secondo me qualcuno pensa pure ad un eventuale fortuito auto canestro. Comincia ora l'altro spettacolo le informazioni alla panchina Virtusina arrivano forse in ritardo e con poca chiarezza una cosa è certa Reggio Emilia ha perso a Siena ma di Pistoia non si hanno, o non si trasmettono notizie precise. Sul parquet di Montesacro la partita termina su un assurdo e vincente tiro libero di Rambaldi vince la Tiber ma al fischio non esulta. Passano 15 interminabili secondi ed esplode la panchina della Tiber. Da Romeo (validissimo custode) a Massimo Cilli esultano pazzi di felicità. Val di Ceppo cenerentola del girone vince con merito a Pistoia, la Tiber per classifica avulsa è 3° e vola senza scali, fregandosene pure della NUBE, a Bologna. Onore a vincitori e vinti grazie per averci fatto assistere a 2 ore di sano sport.

CURIOSITA'

Per i tanti Aquilotti della Tiber (Santucci Band e Trabalza Band) meno male che è arrivato presto lunedì sera. Dopo l'uno due targato Vucinic li avevano avvistati sul cornicione del Ponte di Ariccia. Ripensandoci velocemente hanno fatto una rapida e sensata conversione per non perdersi il derby cestistico under 19 che FINALMENTE ha visto vincente la squadra per la quale tifavano.

Le prime voci di mercato sono abbastanza fragorose. Sembra che il prossimo anno ci sia una vera e propria rivoluzione tra i GM impegnati nei campionati professionistici. Molti i cambiamenti annunciati, secondo me qualcuno è addirittura già BELLO che FATTO.

Bloccato l'aumento delle tessere CNA per la prossima stagione. Sono particolarmente felice perché ciò dimostra che ha prevalso il BUONSENSO.

Spesso la paura dell'ignoto ci costringe a indietreggiare ed a fermarci anche se questo, a volte, può essere meno vantaggioso. Favola di Esopo